

Un tenero animaletto

Io non ho fratelli né sorelle e nemmeno animali domestici. Il nostro appartamento è troppo piccolo. E' un retrobottega nel quale il sole entra soltanto per sbaglio. Però abbiamo lo stesso compagnia. Una topina. Grigia. Dev'essere già vecchia perché si sposta malvolentieri. Tutte le mattine la troviamo accoccolata sulla stufa di cucina, che serve a scaldare tutta la casa. Per fortuna (della topina) la stufa funziona proprio male, è appena appena tiepida. Così lei non si brucia le zampine. – Di certo, nemmeno noi –, brontola mia madre che è freddolosa e accusa mio padre di non riparare la caldaia.

La topina, lei, è felice. Le do briciole di dolce, pezzettini di noci. Ha due occhietti neri che sembrano la punta della mia penna biro. Forse per questo quando faccio i compiti penso sempre a lei. Quando ha finito di mangiare fa toeletta, passandosi le zampine sul muso come fanno le mosche. E' molto pulita, tanto che non abbiamo mai trovato in giro una sola caccolina. Non sappiamo che cosa ne faccia.

Mia madre non apprezza per niente questa compagnia. Ma non se la sente nemmeno di ammazzare la bestiolina. Così lei resta con noi.

Una volta, una vicina è venuta a passare il pomeriggio a casa nostra. Mia madre era preoccupata a causa del topo. Se la vicina l'avesse visto, mia madre avrebbe dovuto vergognarsi. Perciò continuava a dire: – Scio! Scio! E la vicina probabilmente si chiedeva come mai mia madre continuasse a fare << Scio! Scio! >>. – Ne ho abbastanza di questo animale! –, si è infuriata mia madre, appena la vicina se n'è andata. E brandiva una scopa gridando: – Va a finire che la schiaccio!

Io ero molto preoccupata, perché mia madre è molto buona, ma non si sa mai: una disgrazia fa presto a capitare! Qualche giorno dopo, abbiamo saputo che la vicina si era trasferita. Mi sono sentita più tranquilla per la sorte della topina.

Rispondi alle domande

1. Chi è il protagonista del racconto?

- La topina. La vicina di casa. La mamma. La bambina del racconto.

2. Che significa << si sposta malvolentieri >> ?

- Le piace spostarsi. Non le piace spostarsi. Sposta continuamente gli oggetti. Non si sposta mai.

3. In quale gruppo c'è un falso nome alterato?

- Zampa – zampina. Torre – torrone. Topo – topino. Occhio – occhietto.

4. La mamma continua a dire: << Sciò! Sciò! >>. Perché?

- Canta una canzoncina. Ha paura che la vicina veda la topina. Scaccia le galline. Gioca con la bambina.

5. Quale emozione prova la mamma quando la vicina va via?

- Rabbia. Gioia. Tristezza. Stupore.

6. Appartamento, stufa, casa, madre...sono nomi concreti. Quale invece è astratto?

- Scopa. Disgrazia. Topo. Mosche.

7. Qual è, secondo te, lo scopo di questo testo?

- Istruire. Insegnare a rispettare gli animali. Svagare, distrarre. Emozionare.